

MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO

LW-51
22-03-2019
Dott.ssa Benedetta Ragni
b.ragni@lumsa.it

MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO

1 Thomas & Chess

THE BEHAVIOURAL STYLES APPROACH (Goodness-of-fit; 1966, 1977)

2 Bluss & Pomin

THE CRITERIAL APPROACH (Emotionality, Activity, Sociability-EAS; 1975)

3 Rothbart

THE PSYCHOBIOLOGICAL APPROACH (1981, 1994, 2012)

4 Goldsmith & Campos

THE EMOTION REGULATION MODEL (1987, 1982)

5 Kagan

BEHAVIORAL INHIBITION MODEL (1994)

MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO — ALEXANDER THOMAS E STELLA CHESS



(Thomas & Chess, 1977)

«The New York
Longitudinal Study»
Fine anni '50

141 bambini
2-6 mesi

MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO — THOMAS E CHESS

(Thomas & Chess, 1977)

9 dimensioni comportamentali

QUANTO E NON COME

- **Attività** (attività motoria, fisica)
- **Ritmicità** (o regolarità, prevedibilità)
- **Adattabilità** (risposta ai cambiamenti ambientali)
- **Approccio/Ritiro** (approccio positivo a stimolo ambientale o ritiro e immobilità)
- **Intensità di risposta** (energia investita nelle risposte positive e negative)
- **Umore** (umore prevalente negativo o positivo)
- **Distraibilità** (efficacia di uno stimolo esterno nell'ostacolare o deviare un comportamento in corso)
- **Persistenza** (capacità di continuare un'attività nonostante ostacoli o problemi, quanto tempo rimane sull'attività)
- **Soglia di responsività** (intensità della stimolazione necessaria a evocare una risposta)

MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO — THOMAS E CHESS

Tutti i bambini si muovono sulle 9 dimensioni, ciascuna quantificata su scala Likert da 1 a 6 [Behavioral Style Questionnaire]

- 3 Profili temperamentali:
- Facile
 - Difficile
 - Lento a scaldarsi

(Thomas & Chess, 1977)

MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO — THOMAS E CHESS

Bambini facili

- Poco attivo
- Regolare nei ritmi biologici
- Tende ad avvicinarsi
- Adattabile
- Poco intenso nelle reazioni
- Buon umore prevalente
- Persistente
- Distraibile
- Soglia sensoriale alta

Bambini difficili

- Molto attivo
- Aritmico
- Tende ad allontanarsi
- Poco adattabile
- Molto intenso nelle reazioni
- Cattivo umore prevalente
- Non persistente
- Poco distraibile
- Soglia sensoriale bassa

(Thomas & Chess, 1977; 1985)

MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO — THOMAS E CHESS



(Thomas & Chess, 1977)

MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO — ARNLOD BUSS E ROBERT PLOMIN



(Buss & Plomin, 1975)

Un tratto può essere considerato temperamentale solo se:

- A base genetica e quindi ereditario, che si mantiene stabile in età adulta (alla base della personalità)
- Adattivo in termini evolutivi
- Presente nella nostra specie a livello filogenetico

MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO — BUSS E PLOMIN

(Buss & Plomin, 1975)

EAS - tre dimensioni (The EAS Temperament Survey)

- **Emozionalità:** grado di eccitazione in risposta alla stimolazione che varia da una mancanza di reazione a reazioni emotive estreme come piangere e fare capricci; (SN simpatico e elevato arousal emotivo). Dal 2 anno di vita questa dimensione comprende tre componenti: distress, paura e rabbia.
- **Attività:** rapidità e durata del movimento e energia motoria
- **Socievolezza:** quanto preferisce la compagnia degli altri rispetto allo stare da solo, il bisogno di condividere attività e ricevere attenzioni come risultato dell'interazione sociale (frequenza con cui si ricercano e si iniziano interazioni sociali, la quantità di tempo spesa per stare con gli altri, reazioni all'isolamento)

ROBERT PLOMIN...

Dagli studi sui gemelli alle ricerche sulle DIFFERENZE GENETICHE EREDITARIE

-Attualmente Plomin si dedica allo studio delle relazioni fra geni, cervello e comportamento [Genome-wide association studies, ultimi '10 anni] cercando di individuare markers nel DNA che consentano di individuare i geni dei tratti ereditabili

-Posizione estrema sull'esclusiva importanza dei geni rispetto al ruolo dell'ambiente, non solo rispetto alle traiettorie psicopatologiche

Per chi volesse saperne di più...

<https://www.youtube.com/watch?v=FpTGxaxJyms>

<https://www.youtube.com/watch?v=W33AEPuHDrI>

MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO —

MARY ROTHBART



Inizia gli studi sul temperamento negli anni '80 (quando Thomas e Chess avevano iniziato a definire la loro teoria) creando l'*Infant Behavior Questionnaire*

TEMPERAMENTO:

- ❖ Differenze individuali costituzionali in termini di REATTIVITA' e AUTOREGOLAZIONE
 - ❖ Espande il costrutto di temperamento incorporando emozioni, motivazione e processi attentivi
- ❖ Differenze precoci nei processi attentivi e differenze costituzionali nella regolazione delle emozioni

(Rothbart et al., 2012)

MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO —

ROTHBART

- Il Focus si sposta sui processi psicobiologici
- Differenze individuali in termini di
 - Reattività:** eccitabilità del sistema nervoso (risposta agli stimoli)
 - Autoregolazione:** processi che consentono la modulazione di questa reattività, automatica e involontaria
- Osservabili a livello comportamentale in termini di differenze nei processi emotivi, motivazionali e attentivi

(Rothbart et al., 2012)

MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO —

ROTHBART

Il Modello di Thomas & Chess viene rivisto con ulteriori studi..

❖ **Infanzia e età prescolare**

- Emozionalità Positiva
- Attività motoria
- Paura/timore
- Rabbia/frustrazione
- Orientamento attentivo

Effortful Control (Auto-regolazione) capacità di inibire risposte/comportamenti dominanti in maniera adattiva qualora il contesto lo richieda - inizia a svilupparsi in età prescolare per continuare in età scolare (6-11 anni)

(Rothbart et al., 2012)

MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO —

ROTHBART

❖ **Età prescolare e scolare, 3 dimensioni preponderanti**

- Surgency/Extraversion** (reattività/estroversione: emozionalità positiva e attività)
- Emozionalità Negativa**
- Effortful Control (Auto-regolazione)** (attenzione, inibizione, controllo)

I tratti temperamentali evolvono e si sviluppano..

<http://www.child-encyclopedia.com/sites/default/files/dossiers-complets/en/temperament.pdf>

(Rothbart et al., 2012)

MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO —
HAROLD GOLDSMITH E JOSEPH CAMPOS



Differenze individuali nello sperimentare e nelle modalità di espressione e regolazione delle emozioni primarie

Emozioni:

1. Regolano i processi psicologici interni
 2. Regolano i comportamenti sociali e interpersonali
 3. Le emozioni di base hanno specifici pattern espressivi (espressioni facciali, tono della voce, gesti ecc)
 4. Le emozioni di base implicano processi comunicativi a base innata
- (rabbia, tristezza, paura, gioia, piacere, disgusto, interesse e sorpresa)

(Goldsmith et al., 1987; Goldsmith & Campos, 1982)

MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO — HAROLD GOLDSMITH E JOSEPH CAMPOS

Il temperamento ha una natura emotiva
I tratti temperamentali differiscono a livello individuale e si manifestano in maniera differente a livello comportamentale.
Il temperamento si misura attraverso la valutazione dell'espressione e della regolazione delle emozioni

Toddler Behavior Assessment Questionnaire (Goldsmith, 1996)

Attività

Piacere/Affetti positivi

Paura sociale

Tendenza alla rabbia

Interesse/persistenza

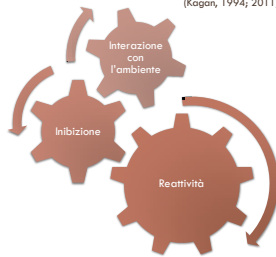
(Goldsmith et al., 1987; Goldsmith & Campos, 1982)

MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO — JEROME KAGAN

(Kagan, 1994; 2011)



Studi su **Inibizione di fronte alla novità** rilevando la reattività dell'organismo (es frequenza cardiaca, attività cerebrale ecc..)



MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO —KAGAN



<https://www.youtube.com/watch?v=CVJBzvyYtHB>

A 4 mesi di vita, il 60% risponde in maniera differente agli stimoli collocandosi in due categorie

- ❖ **Alta Reattività** (20% - agitazione motoria, frequenza del pianto, distress, irritabilità elevati)
- ❖ **Bassa Reattività** (40% - attività motoria ridotta, irritabilità minima, balbettii o sorrisi)

(Kagan, 1994; 2011)

MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO — KAGAN

A 1-2 ANNI:

- ❖ Violazione del loro spazio personale (applicazione di elettrodi sul corpo);
- ❖ Movimenti non familiari (serie di robot giocattolo, animali finti, pupazzi, luci intermittenti);
- ❖ Senso di apprensione quando incontrano persone sconosciute, soprattutto se queste assumono espressioni facciali insolite (ricercatrice espressione severa mostrava un gioco)



MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO — KAGAN

A 7-11 ANNI:

Vengono chieste informazioni a genitori e insegnanti + interviste ai bambini



MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO — KAGAN

A 15 ANNI: Confermato solo per il 20-30%; Differenti traiettorie

Es. Depressione invece che ansia o imparato a gestire la propria tendenza all'inibizione

« Frederick era un ragazzo arrabbiato che durante l'intervista diceva un sacco di parolacce e ammetteva di non aver alcuna speranza di poter essere felice da adulto. Uno stato d'animo così profondamente depresso come quello di Frederick era infrequente in questo gruppo di adolescenti della classe media, ma una diagnosi psichiatrica di depressione era comunque più comune tra i ragazzi ad alta reattività piuttosto che tra quelli a bassa»

«Ha scoperto che la manifestazione della mia ansia può essere superata perché la mente vince sulla materia. Ora so come gestire l'ansia quando si presenta. Dato che ho capito di essere predisposto all'ansia, so anche come mandar via le mie piccole paure»

MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO — KAGAN

Gli studi di Kagan sembrano confermare l'ipotesi che eventi inaspettati, soprattutto se risultano non familiari, attivino un'amigdala già eccitabile nei bambini e negli adolescenti che sono stati neonati ad alta reattività e che li rendano più soggetti a provare ansia in situazioni sociali nuove

MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO — KAGAN

L'implicazione più significativa di una disposizione temperamentale ad alta o bassa reattività è che essa impedisce lo sviluppo del profilo opposto:

- ❖ Il 90% di neonati ad alta reattività **NON** è diventato un bambino esuberante, estremamente socievole e audace e con un'amigdala minimamente eccitabile; tuttavia, la probabilità che questi stessi neonati diventino adolescenti estremamente introversi e timorosi, è molto più bassa: soltanto il 20% dei soggetti ad alta reattività confermò questi parametri
- ❖ Il 90% per cento dei soggetti a bassa reattività **NON** si rivelò estremamente timido o introverso, né manifestò molti segni di eccitabilità amigdalare; tuttavia, soltanto il 40 per cento di loro diede prova di essere esuberante, socievole e manifestò segni di un'amigdala minimamente eccitabile da adolescente

MODELLI ESPLICATIVI DEL TEMPERAMENTO — KAGAN

Per chi volesse approfondire...

<https://www.youtube.com/watch?v=eWrYuZU5e8>



**Child Temperament: How We Start to Become
Ourselves**

David C Rettew | TEDxBurlingtonED

<https://www.youtube.com/watch?v=P2SxoBj3daM>

Dott.ssa Benedetta Ragni
b.ragni@lumsa.it
